

*Questo Terzo Supplemento è stato redatto in relazione all'ampia armonizzazione europea dei modelli di rischio della BCE che ha comportato un aumento delle attività ponderate per il rischio (RWA) dell'Emittente come indicate nel comunicato stampa del 13 novembre 2017.*

### **MODIFICHE GENERALI**

*Se nel Prospetto di Base Originale viene fatto riferimento al “Prospetto di Base”, allora tale riferimento riguarderà tutte le modifiche apportate dal Primo Supplemento, dal Secondo Supplemento e da questo Terzo Supplemento.*

### **I. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI RELATIVE ALLA SEZIONE “I. NOTA DI SINTESI”**

*A pagina 7 del Prospetto di Base Originale nella “Sezione B - Emittente” sotto “Elemento B.12 - Selezione di informazioni storiche finanziarie riguardanti le dichiarazioni rese dall'Emittente, sulle tendenze e cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente”, il seguente paragrafo (terzultimo sotto-paragrafo) aggiunto dal Secondo Supplemento come riportato di seguito:*

“L'Emittente ritiene che anche prima di potenziali oneri futuri derivanti dal rischio attivo ponderato (“RWA”) derivanti da “Basilea IV”, i premi di rischio individuale possono comportare un aumento dell'RWA in relazione alla revisione legale del modello aziendale di approccio basato sulla valutazione (“IRBA”) e la revisione del processo di approvazione dei modelli interni della banca (TRIM). L'Emittente prevede i risultati della revisione dell'IRBA già nella seconda metà del 2017.”

*deve essere cancellato e sostituito dalle seguenti informazioni*

“In connessione all'ampia armonizzazione europea dei modelli di rischio al momento in fase di esecuzione ad opera della BCE, le attività ponderate per il rischio (“RWA”) dell'Emittente sono aumentate di circa Euro 2 miliardi arrivando a Euro 14,7 miliardi al 30 settembre 2017 (rispetto a Euro 12,9 miliardi al 30 giugno 2017). L'aumento di RWA ha determinato una diminuzione del *common equity tier 1 ratio* (CET1) dell'Emittente del 17,3% e una diminuzione del rapporto sui fondi propri del 21,9%, entrambe al 30 settembre 2017, calcolate in relazione all'attuale utile netto detratto l'importo massimo destinato al pagamento dei dividendi in conformità con il metodo indicato dalla BCE. Conseguentemente alla considerazione dell'attuale utile netto, l'indicatore di leva finanziaria è aumentato del 4,6% al 30 settembre 2017. L'Emittente ritiene che tale armonizzazione dei modelli di rischio non comporterà alcun aumento rilevante di RWA. Tuttavia, possibili futuri aumenti di RWA potrebbero derivare da nuovi requisiti regolamentari adottati dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria presso la Banca dei Regolamenti Internazionali (“Basilea IV”).”